

Rinascita agraria

Newsletter della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi

Direttore: Ildebrando Bonacini – Coordinatore editoriale: Cinzia Copelli
(e-mail: copelli@liberacr.it – Tel. 0372/4651 – 465342 – www.liberacr.it)

Anno II - Numero 42/2010 – 12 Novembre 2010

Newsletter

COMMISSIONE UE SU REVISIONE BILANCIO COMUNITARIO

La Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione sulla revisione del bilancio UE, nella quale si richiama la necessità di un'economia europea sostenibile, con un settore agricolo prospero e capace di contribuire agli obiettivi comunitari di coesione, cambiamento climatico, protezione ambientale, biodiversità, competitività. La Comunicazione evidenzia in particolare che, per quanto riguarda i pagamenti diretti, sarebbe necessario l'abbandono del criterio delle rese storiche. Il Copa-Cogeca ha criticato il progetto della Commissione sostenendo che gli obiettivi ambientali e relativi al cambiamento climatico potranno essere raggiunti soltanto a patto che gli agricoltori abbiano una posizione economica sostenibile.



COMMISSIONE UE CHIEDE DI RESTITUIRE 580 MILIONI DI EURO



In seguito all'accertamento di violazioni delle norme sulla spesa agricola e di inadempienze nelle procedure di controllo, la Commissione europea ha deciso che gli Stati membri dovranno restituire 578,5 milioni di euro di fondi UE indebitamente spesi. In particolare, saranno recuperati fondi da 19 Stati membri, tra cui l'Italia, che dovrà restituire circa 38,8 milioni di euro nei

seguenti settori: -Latte e prodotti lattiero-caseari — applicazione non corretta di sanzioni relative al tenore di latte in polvere negli alimenti per animali negli esercizi finanziari dal 2003 al 2005; -Aiuti per superficie — carenze nei controlli eseguiti e nel sistema di identificazione delle particelle agricole (SIPA) e di informazione geografica (SIG) per le domande del 2006, applicazione non corretta di riduzioni ed esclusioni nel 2007 e mancato incremento del tasso di controlli nel settore della frutta a guscio nella campagna 2004/05 a seguito dell'elevata percentuale di irregolarità constatate; -Audit finanziario — carenze nella gestione dei debitori per l'esercizio finanziario 2009.

SERVIZIO GIURIDICO UE SU PARERE NEGATIVO OGM

Il servizio giuridico del Consiglio europeo (su richiesta del gruppo ad hoc sugli OGM recentemente istituito) ha finalizzato un parere legale in merito alla proposta della Commissione di concedere agli Stati membri maggiore sussidiarietà sulla coltivazione di OGM. Nel documento, gli esperti giuridici del Consiglio metterebbero in discussione la legalità della proposta le cui disposizioni sarebbero in contrasto con la sua stessa base giuridica (art. 14 del trattato di Lisbona – il cui scopo è quello di garantire un funzionamento più efficiente del mercato unico). Inoltre, nel parere si metterebbe in dubbio la validità delle 'considerazioni etiche' quale giustificazione per bandire a priori la coltivazione di OGM, ricordando il paradosso di vietare, da un lato, la coltivazione di OGM sul territorio di uno Stato membro e consentire, dall'altro lato, l'importazione di mangimi ottenuti da colture geneticamente modificate. Infine, si metterebbe in discussione la compatibilità della proposta con le norme WTO (con particolare riferimento alla clausola di esenzione generale – articolo XX bis).

COPA-COGECA: PIU' PROTEINE NELL'UE



Il Copa-Cogeca ha evidenziato i benefici connessi con lo sviluppo dell'autoapprovvigionamento di prodotti proteici dell'UE per ridurre la dipendenza dalla soia importata, mantenere la sicurezza alimentare e giovare all'ambiente.

Questa è l'idea avanzata in occasione di un workshop organizzato dal Copa-Cogeca sul tema "Le colture proteiche, le colture del futuro". Il workshop ha confermato che nuovi studi scientifici hanno chiaramente mostrato i benefici ambientali delle colture proteiche in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, di miglioramento della biodiversità e della qualità del suolo.

Il presidente del gruppo di lavoro "Semi oleosi e colture proteiche", ha sottolineato che lo sviluppo delle colture proteiche contribuirà al principale obiettivo della politica agricola comune (PAC), ovvero il mantenimento della sicurezza alimentare. L'industria dei mangimi composti valuta l'aumento potenziale a 20 milioni di tonnellate (un quantitativo 10 volte superiore a quello attuale). Allo stesso tempo, ciò accrescerà il contributo dell'agricoltura alla protezione dell'ambiente, con una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 10-15% e la preservazione della biodiversità. Per includere le colture proteiche in maniera sostenibile nella rotazione, è necessario aumentare a breve termine i redditi ricavati da dette colture attraverso un sostegno fornito nel quadro della PAC. Così facendo, si potranno stimolare la ricerca di sementi, migliorare le pratiche colturali e aumentare gli sbocchi per l'alimentazione animale.

ANALISI CONGIUNTURALE AGRICOLTURA 3° TRIMESTRE 2010

Si è tenuta a Milano, presso la sede di Unioncamere Lombardia, la conferenza stampa di presentazione dell'analisi congiunturale del settore agricolo relativa al terzo trimestre del 2010.

Nell'occasione, è stata presentata la prima edizione dell'analoga analisi congiunturale trimestrale realizzata da ISMEA a livello nazionale.

NASCE L'ALLEANZA DELLE ASSOCIAZIONI

Le associazioni Legacoop, Confagricoltura, Cia, Confcooperative-Fedagri e Copagri hanno creato il coordinamento "Alleanza per l'agricoltura." La presentazione è avvenuta lo scorso 11 novembre a Roma all'hotel Aran Mantenga.

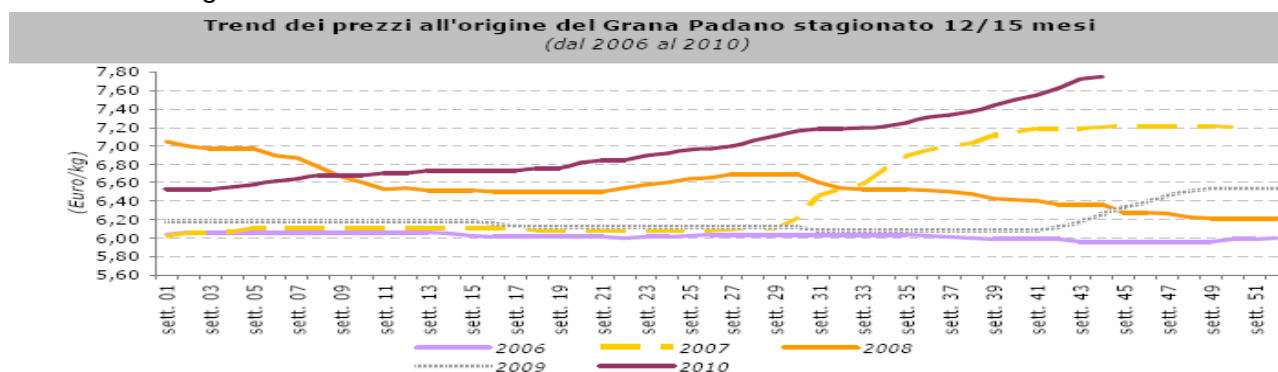
COMMISSIONE UE LICENZIA IL "PACCHETTO LATTE"

La Commissione agricoltura della Unione europea ha licenziato il primo documento di riforma della politica agricola in aggiornamento del regolamento Ce 1234/07 inerente le Organizzazioni comuni di mercato per quanto concerne le relazioni contrattuali del settore lattiero-caseario. Il documento chiamato "Pacchetto Latte", per il momento è disponibile ufficialmente solo in lingua inglese.

DA ISMEA: MERCATI LATTIERO CASEARI

Sul fronte dei prezzi medi all'origine le quotazioni relative alla prima settimana di novembre evidenziano ancora aumenti a livello congiunturale. Su base tendenziale si registrano incrementi superiori al 30% per il Reggiano e di oltre il 20 punti percentuali per il Padano.

Relativamente ai due formaggi guida, le quotazioni hanno mostrato incrementi oscillanti tra i 5 ed i 15 centesimi/Kg.



QUOTE LATTE: ITALIA IN REGOLA CON LE PRODUZIONI



Danimarca, Paesi Bassi e Cipro sono i soli Stati membri che hanno superato le rispettive quote latte nel periodo 2009/10. Le multe comminate dalla Commissione ammontano complessivamente a 19 milioni di euro, stando alle cifre provvisorie pubblicate, contro i 99 milioni di euro dell'anno scorso e i 340 milioni di euro del 2008. Grazie all'aumento delle quote approvato con la riforma della Pac del 2008, per la prima volta la produzione italiana è rimasta entro i limiti della quota, mentre la produzione europea complessiva è stata del 7% inferiore al volume globale delle quote, a fronte di uno scarto del 4,2% nel precedente periodo annuale di applicazione delle quote 2008/09 (dal mese di aprile 2008 al marzo successivo).

CEREALI: ANDAMENTO MERCATI

Il mercato nazionale del mais è in leggera tensione con prezzi in aumento. Gli scambi sul pronto rimangono relativamente scarsi ed il mercato è determinato dagli affari per il primo semestre del 2011 ove all'acquisto sono quasi esclusivamente commercianti a valori in aumento. L'offerta di prodotto estero rimane molto limitata sia per le difficoltà logistiche sui mesi vicini che per l'incertezza che grava sulle posizioni future.



Nelle zone più settentrionali del paese la trebbiatura non è ancora ultimata. L'Istat stima una produzione italiana di mais di 8,85 milioni di tonnellate contro gli 8,21 milioni dello scorso anno. I prezzi in partenza sono sul pronto sono di 200 euro/t in Friuli, di 202 euro/t in Veneto e di 205-206 euro/t in Emilia. Il prodotto estero vale intorno a 213/215 euro/t. Per il grano duro, attualmente, il volume delle esportazioni da paesi terzi verso la Ue a 27 è stimato intorno a 840.000 t contro le 865.000 t della scorsa campagna.

PER UNA MAGGIORE SICUREZZA ALIMENTARE PIU' BIOTECH

La produzione agricola potrebbe essere uno dei settori più colpiti dai cambiamenti climatici. I ricercatori continuano perciò a studiare nuovi modi per aumentare la sicurezza alimentare attraverso le biotecnologie e le tecniche di miglioramento genetico tradizionali. Secondo Mark Howden, esperto di agricoltura e di cambiamenti climatici e presso la Commonwealth Science and Industrial Research Organisation, occorre che i ricercatori usino creatività per contrastare la fame e sottolinea che "per riuscire a sfamare una popolazione mondiale in continua crescita, la prima cosa necessaria è migliorare le conoscenze in ambito genetico". È quanto ha sottolineato nel suo discorso in occasione della Conferenza sui Cambiamenti Climatici e adattamento in Australia.

Sureshkumar Balasubramanian, docente presso la Queensland University, ha sottolineato che non c'è nulla da temere dalle modifiche genetiche e a supporto di tale dichiarazione ha presentato i risultati del suo studio con il quale ha identificato un nuovo tipo di gene che potrebbe forse aiutare gli agricoltori a ottenere maggiori rese in meno tempo.

IN AUMENTO BIOTECH NEGLI STATI UNITI

L'utilizzo delle sementi geneticamente modificate continua a crescere rapidamente negli Stati Uniti. Secondo il rapporto dell'Economic Research Service del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti, *Adoption of Genetically Engineered Crops in the U.S.* pubblicato in luglio, la soia e il cotone con caratteristiche di tolleranza agli erbicidi sono state le colture GM utilizzate più ampiamente e diffusamente, seguite dal cotone e dal mais resistenti agli insetti. Secondo i dati relativi al 2010, citati nel rapporto: L'utilizzo di soia GM si attesta al 93% nel 2010, con un aumento rispetto al 2009 (91%); l'utilizzo del cotone GM è notevolmente aumentato attestandosi al 93% (88% nel 2009); l'utilizzo del mais biotech è passato dall'85% del 2009 all'86% del 2010.

Sono inoltre disponibili dati sulla diffusione dell'utilizzo delle sementi tolleranti gli erbicidi e resistenti agli insetti a partire dalla loro prima introduzione nel 1996.

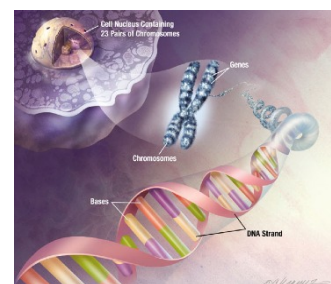
AUSTRALIA: PIU' SPERIMENTAZIONE SU FRUMENTO E ORZO GM

L'OGTR (Office of Gene Technology Regulator) australiano ha accolto la richiesta da parte dell'University of Adelaide di effettuare un rilascio limitato e controllato di un massimo di 1161 linee di frumento GM e di 1179 linee di orzo GM, modificati per avere una composizione nutrizionale migliorata e una tolleranza agli stress abiotici. Uno dei test sarà condotto nel Corrigin (Western Australia), gli altri saranno condotti in aree del governo locale di Marion e Wakefield (Australia del Sud), su un'area massima di 0,75 ettari per stagione, tra giugno 2010 e dicembre 2015.

La decisione dell'OGTR è stata presa dopo un'ampia consultazione su valutazione e piani di gestione dei rischi (Risk Assessment and Risk Management Plan - RARMP) condotta con il pubblico, lo stato e i governi territoriali, le agenzie governative australiane, il ministero dell'ambiente, il Gene Technology Technical Advisory Committee e gli enti locali di rilievo.

PUBBLICATO "BT COTTON IN INDIA: A COUNTRY PROFILE"

Bt Cotton in India: A Country Profile è il primo volume di una nuova serie di pubblicazioni dal titolo "Biotech Crop Profiles", nate con l'obiettivo di offrire una panoramica dettagliata sull'utilizzo, l'impatto e le prospettive future delle colture biotech nei paesi in via di sviluppo. La serie di pubblicazioni è curata dai ricercatori dell'International Service for the Acquisition of Agri-biotech Applications (ISAAA). *Bt Cotton in India: A Country Profile* analizza criticamente l'utilizzo e l'impatto del cotone Bt in India dal 2002 al 2009. Il volume è una fonte completa e facile da usare, ricca di informazioni sul cotone Bt in India – la prima coltura biotech di cotone, approvata in India nel 2002. Contiene inoltre le statistiche e le fonti più significative sul cotone Bt in India, compresi i dati di superficie coltivata con ibridi di cotone Bt, il numero di coltivatori di cotone e la cronologia degli eventi di cotone Bt approvati.



CIANOBATTERI PER PRODUZIONE DI BIOCOMBUSTIBILE

I ricercatori del Biodesign Institute dell'Arizona State University (Stati Uniti) stanno studiando le condizioni che ottimizzano la crescita di un gruppo di microorganismi chiamati "cianobatteri", che rappresentano una fonte potenziale di biocombustibili e prodotti biochimici. I cianobatteri possono essere considerati come un'opzione interessante quale fonte di biocarburante per le seguenti ragioni: (1) sono fotosintetici e sono in grado di produrre "circa 100 volte la quantità di combustibile pulito per acro (circa 4.046 mq) rispetto ad altre colture per biocombustibile", (2) hanno bisogno solo di luce, acqua, anidride carbonica e alcuni nutrienti per crescere, (3) non sono in competizione con l'area coltivata utilizzata per la produzione alimentare e possono essere coltivati in fotobioreattori compatti.

REGIONE: PRESENTATO SISTEMA AGRO-ALIMENTARE LOMBARDO

La Regione Lombardia ha presentato l'edizione 2010 del rapporto "*Il sistema agro-alimentare della Lombardia*", curato dalla Direzione Generale Agricoltura, in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Politica Agraria, Agroalimentare e Ambientale dell'Università di Milano e con SMEA – Alta Scuola in Economia Agro-alimentare dell'Università Cattolica. Sul sito internet della Direzione Generale Agricoltura (www.agricoltura.regione.lombardia) sono disponibili alcuni capitoli del rapporto in formato pdf – in particolare il capitolo 17, di approfondimento sulla crisi del settore agricolo -, nonché le tabelle dei dati statistici riportati nel rapporto stesso in formato excel.

Sempre sul sito della DGA, è inoltre disponibile, in formato pdf, la versione integrale della nuova pubblicazione sul settore agricolo lombardo, *L'Agricoltura Lombarda Conta 2010*, realizzata in collaborazione con i due Istituti universitari sopracitati ed INEA.

FILIERA ALIMENTARE: BETTONI NEL BOARD UE

Una rappresentanza lombarda all'interno del prestigioso board costituito dalla Commissione Europea e denominato "Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare" Francesco Bettoni, in qualità di presidente della Borsa Merci Telematica Italiana, nonché presidente della Camera di Commercio di Brescia, farà parte del comitato chiamato ad assistere la Commissione Europea nell'elaborazione della politica industriale nel settore agroalimentare.

CAVE, LA REGIONE MODIFICA LA LR 58

La Regione Lombardia ha messo allo studio il progetto di legge regionale per modificare la L.R. 14/98 in materia di cave e materiali estrattivi. Il PDLR 58 è stato assegnato il 4/11/2010 alla VI Commissione, in sede referente, ed alla I Commissione in sede consultiva.

Le modifiche essenziali proposte dal PDLR riguardano la delega alle Provincie per: la predisposizione, l'adozione e l'approvazione di questi piani, che comporterà anche la Valutazione ambientale strategica, il procedimento di approvazione dei piani provinciali cave comporterà solo un vaglio della Regione riguardo la coerenza dello stesso alla programmazione regionale; le funzioni amministrative concernenti la Valutazione di impatto ambientale (VIA); il censimento annuale dei materiali inerti provenienti da fonti alternative, che dovranno essere indicati anche nel piano delle cave. Le previsioni del piano provinciale delle cave, in funzione delle finalità correlate al reperimento di materiali inerti, hanno immediata prevalenza sulle previsioni degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica delle province e dei comuni.

Riguardo agli Interventi estrattivi in fondi agricoli, il progetto di legge prevede che gli interventi finalizzati alla realizzazione di bacini idrici per irrigazione, piscicoltura e pesca sportiva, nonché di bacini idrici assimilabili per morfologia e modalità di realizzazione, che comportano commercializzazione di materiale estratto, siano soggetti ad autorizzazione provinciale. La Giunta regionale stabilirà i criteri e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione.

INCONTRO ERIDANIA – OO.PP E REGIONE LOMBARDIA

Si è tenuto presso la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia un incontro, su richiesta Eridania Sadam s.p.a., al quale hanno partecipato oltre alle Organizzazioni Professionali anche le Associazioni bieticole. L'incontro era finalizzato a verificare in via preventiva la disponibilità/ possibilità di un intervento di sostegno del settore bieticolo della Regione Lombardia in vista della prossima campagna che, come noto, è la prima che si apre senza la disponibilità di un aiuto specifico ad integrazione del prezzo industriale della bietola che scenderebbe a circa 32,00 €.



Chiare ed evidenti le preoccupazioni del mondo industriale che a ragione teme che in assenza di adeguate garanzie sulla integrazione del prezzo della bietola si verifichi una dismissione totale della coltura nella nostra Regione (ad oggi in Lombardia vengano coltivati meno di 7.000 Ha di bietola concentrati in gran parte nella Provincia di Mantova e in misura decisamente più contenuta a Cremona) e quindi di fatto vengano a mancare le superfici minime necessarie all'apertura dell'impianto di San Quirico. La richiesta avanzata da Eridania per un rilancio del settore richiederebbe un impegno economico di circa 1,5 milioni di euro.

SETTORE AGRICOLO A CONFRONTO SUL SISTRI

Si è svolto a Roma un seminario formativo sull'applicazione del Sistri in agricoltura, promosso dal ministero dell'Ambiente insieme a Fedagri–Confcooperative, Legacoop Agroalimentare, Agci–Agrital, Confagricoltura, Cia e Copagri.

Il seminario, a cui hanno partecipato oltre 250 funzionari e tecnici delle Organizzazioni e delle imprese, ha costituito un importante momento di scambio informativo tra il mondo delle istituzioni e il settore agricolo, rappresentato in questa occasione in maniera congiunta da ben sei sigle. L'approfondimento ha riguardato una delle tematiche di più stretta attualità e interesse per migliaia di aziende agricole ed agroalimentari, quale il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

La decisione delle sei Organizzazioni agricole di promuovere il momento di confronto è risultata ancora più significativa perché ci si è mossi in anticipo, in una fase in cui la legislazione sul tema è ancora tutta in itinere.

GRANDE DISTRIBUZIONE: BENE L'INDAGINE DELL'ANTITRUST

L'Unione Nazionale dei Consumatori ha espresso vivo apprezzamento per l'azione conoscitiva intrapresa dall'Authority sul ruolo della grande distribuzione nella filiera alimentare. L'Unione dei Consumatori ha denunciato l'illegittimità dei ricarichi ingiustificati imposti ad ogni passaggio della filiera e chiedendo maggiori controlli e trasparenza nel settore. Occorre approfondire le dinamiche concorrenziali della GDO che rappresenta un importante elemento per fare chiarezza nella produzione agricola del nostro Paese e correggere quei vizi del mercato che non solo danneggiano i consumatori finali, ma mettono anche a repentaglio l'intero comparto agro-alimentare.

CONFAGRICOLTURA DONNA LOMBARDIA

L'Associazione Confagricoltura Donna Lombardia terrà domenica 14 novembre alle ore 11.00 a Cremona Fiere, nell'ambito della Fiera il BonTà, un incontro sul tema "Le produzioni agroalimentari di eccellenza del *made in Lombardia*: qualità e sicurezza". Oltre alla presidente Gabriella Poli, interverranno all'incontro Francesco Bettoni (Presidente Unioncamere Lombardia), Giancarlo Belluzzi (Vice Presidente Italia all'Advisory Forum di EFSA), Francesco Zilioli (Presidente Federconsumatori Cremona) e Gianluca Pinotti (Assessore Agricoltura Provincia di Cremona).

UN AGRITURISMO ALLA SETTIMANA: PROPOSTA WEEK END

AGRITURISMO LE GARZIDE – CREMA

L'Agriturismo "Impresa agricola Le Garzide" si trova alle porte di Crema in una zona particolarmente bella ed incontaminata del Parco del Serio.

Oltre alla ristorazione, il titolare Diego Aiolfi offre i servizi di ospitalità, equitazione ed attività ricreativo/culturali.

L'ospitalità viene offerta in tre mini appartamenti e camere sapientemente ristrutturate. All'agriturismo Le Garzide è possibile degustare le migliori tradizioni culinarie Cremasche e Lombarde tra le quali spiccano il Salame Cremasco nostrano, il Cotechino, i Tortelli Cremaschi, il rinomato Formaggio Salva con le Tighe.

L'esercizio rimane aperto tutto l'anno: il giorno di chiusura è il lunedì.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: Cell. 339.8482512 - Tel. 0373.250066 – e-mail: info@legarzide.it - sito web: www.legarzide.it.



Chiuso e spedito il 12/11/2010 alle ore 16,45.